

**Regolamento della Bibliomediateca Laura Lepetit Maltini della
Casa delle donne di Milano
(Via Marsala, 8 - 20121 Milano)**

Art. 1 Carattere e finalità della biblioteca

1. La Bibliomediateca della Casa delle donne di Milano ha sede in Via Marsala, 8 a Milano ed è un progetto dell'Associazione Casa delle donne di Milano.

2. La biblioteca vuole essere un luogo aperto a tutte le donne, indipendentemente dall'età, dal livello culturale ed economico o dal paese d'origine ed ha come finalità quella di raccogliere, diffondere, promuovere e valorizzare le varie espressioni dei saperi e dei talenti delle donne.

La specificità di tale progetto è di porsi come luogo di approfondimento di una produzione culturale – quella femminile – che storicamente è sempre stata trascurata.

È specializzata quindi nella raccolta e organizzazione di testi scritti da donne sia nel campo della narrativa che della saggistica con particolare riguardo alla storia delle donne e delle teorie e delle pratiche dei movimenti femministi

3. Il patrimonio della biblioteca è a disposizione di studiose/i, docenti, studentesse e studenti e qualsiasi altra tipologia di utenza, secondo le norme stabilite in questo regolamento.

4. La biblioteca raccoglie le pubblicazioni afferenti alle discipline e ai temi indicati e ne cura l'acquisizione (per acquisto, dono o cambio), l'ordinamento, la conservazione, la fruizione e la valorizzazione.

Art. 2 Direzione e gestione

1. Alla gestione della biblioteca sovrintende la Responsabile della Biblioteca, che coopera in sinergia con un Gruppo di lavoro composto da socie dell'Associazione. Compito della Responsabile e del Gruppo di lavoro è quello di garantire e promuovere la gestione, la valorizzazione e il pieno sviluppo della biblioteca. Finalità della biblioteca è anche quella di organizzare iniziative culturali come presentazioni di libri e convegni atti a promuovere la lettura. La biblioteca offre anche consulenze bibliografiche per ricerche e tesi.

2. La Responsabile e il Gruppo di lavoro coordinano le attività della biblioteca assicurando il regolare servizio all'utenza e curando la tutela e l'incremento del patrimonio librario. Concordano le proposte di acquisto, formulate in base

alle esigenze di aggiornamento e manutenzione del patrimonio della biblioteca, raccolte anche dalle eventuali segnalazioni fatte dell'utenza.

3. La Responsabile coordina e amministra gli aspetti organizzativi della biblioteca (catalogazione, arredo, orari, chiusure straordinarie), in accordo con il Direttivo dell'Associazione.

4. Ogni anno la Responsabile è tenuta a presentare una relazione in cui siano messi in evidenza le attività della biblioteca, la situazione del patrimonio, i servizi erogati e i progetti realizzati o in corso.

Art. 3 Patrimonio della biblioteca

1. L'ordinamento e la funzionalità della biblioteca sono assicurati dalla presenza dei cataloghi informatici.

2. La biblioteca custodisce materiale bibliografico e documentario sia su supporto cartaceo sia su supporto informatizzato. I materiali vengono catalogati secondo le norme nazionali e gli standard internazionali e indicizzati secondo il Nuovo soggetto della Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze. La Biblioteca dal 2021 organizza il materiale secondo le modalità previste dal Sistema Bibliotecario Nazionale (SBN) a cui partecipa afferendo al Polo Regionale Lombardia.

3. Fa parte integrante della Biblioteca la sezione Emeroteca, una collezione di periodici pubblicati da associazioni femministe dalla seconda metà del Novecento ad oggi.

Art. 4 Utenza e servizi della biblioteca

1. L'accesso alla biblioteca è libero e gratuito. Per usufruire dei servizi è necessario associarsi alla Casa delle donne di Milano.

2. La Biblioteca è aperta al pubblico nei giorni e nelle ore fissate per 12 ore settimanali. Nelle altre giornate e in altri orari è possibile fissare un appuntamento. La Biblioteca può essere contattata anche tramite posta elettronica all'indirizzo: bibliomediateca@casadonnemilano.it

3. I servizi forniti sono i seguenti:

- Prestito esterno
- Prestito interbibliotecario
- Lettura/studio in sede
- Possibilità di utilizzare in sede una rete wi-fi
- Fotocopie
- Scansioni
- Bibliografie

4. La consultazione del materiale è libera. Dopo la lettura i libri consultati vanno lasciati sui tavoli di studio, ed è compito esclusivo del personale di ricollocarli negli scaffali.

5. È attivo un servizio di assistenza e informazione degli utenti in merito all'uso della biblioteca, al suo possesso e ai repertori e cataloghi bibliografici.

6. Si effettua, anche a distanza, il servizio di informazioni bibliografiche e, dietro rimborso delle spese, di document delivery e di prestito interbibliotecario.

7. È messo a disposizione degli utenti un registro di desiderata, su cui si possono effettuare segnalazioni e indicazioni di natura bibliografica.

8. È consentita la riproduzione dei documenti della biblioteca per motivi di studio, qualora lo stato di conservazione del documento lo consenta, e nel rispetto della vigente legislazione sul diritto d'autore. La riproduzione è consentita esclusivamente all'interno della struttura e dietro rimborso delle spese.

Art. 5 Il servizio di prestito

1. Ciascun utente può tenere in prestito non più di 3 (tre) volumi contemporaneamente.

2. Il prestito ha la durata di un mese

3. Eventuali proroghe del prestito non sono automatiche e vanno autorizzate dalle bibliotecarie.

4. I periodici, le riviste, i dvd non sono ammessi al prestito.

5. Nel ricevere in prestito il materiale, l'utente è tenuto a conservarlo e restituirlo nelle medesime condizioni in cui lo ha ricevuto. Quando si accertino manomissioni, danneggiamenti o smarrimenti dovuti all'utente, l'utente che

dovesse danneggiare o smarrire un libro avuto in prestito è obbligato a risarcire la Biblioteca acquistando una copia del libro danneggiato o smarrito o, nel caso il libro non fosse più in commercio, nel corrisponderne un documento di eguale valore.

Art. 6 Norme finali

1. Il presente regolamento è approvato in data 12 aprile 2021 dal Direttivo della Associazione Casa delle donne di Milano e può essere modificato dal Direttivo stesso in accordo con la Responsabile e il Gruppo di lavoro della Bibliomediateca.